



COMUNITA' MONTANA "COLLINA MATERANA"

Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, San Mauro Forte, Stigliano

IN LIQUIDAZIONE

75018 STIGLIANO (MATERA)

DECRETO DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE

N. 11

DEL 05/12/2023

OGGETTO:	<i>D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 – Espropriazioni suoli occorrenti per l'attuazione dei lavori di realizzazione del P.I.P. comprensoriale C.da Acinello in agro di Stigliano - Legge 64/86 Az. Org. 6.3, 2° Piano di Attuazione – Svincolo delle indennità di espropriazione a favore degli aventi diritto-Provvvedimenti.</i>
----------	---

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

- Visto** l'art. 16 della l.r. 5 giugno 2023, n.11 recante "*Disposizioni urgenti in materia di estinzione delle sopresse comunità montane*";
- Vista** la DGR n. 361 del 23/06/2023, recante "*Art. 16 della L.R. 5 giugno 2023, n. 11. Disposizioni urgenti in materia di estinzione delle sopresse Comunità Montane. Nomina Commissari.*", con la quale sono stati conferiti gli incarichi ai Commissari per la liquidazione delle sopresse Comunità Montane;
- Vista** la successiva DGR n. 396 del 29/06/2023 recante "*DGR n. 361 del 23/06/2023 avente ad oggetto "Art. 16 della L.R. 5 giugno 2023, n. 11. Disposizioni urgenti in materia di estinzione delle sopresse Comunità Montane. Nomina Commissari. Modifica."*";
- Dato atto** che per effetto delle citate DGR n. 361/2023 e n. 396/2023, è stato conferito al sottoscritto, l'incarico di commissario per la liquidazione, tra le altre, della soppressa Comunità Montana Collina Materana;
- Preso atto** che ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge regionale 5 giugno 2023, n.11, il processo di liquidazione delle sopresse Comunità Montane deve concludersi entro il 30 giugno 2024;
- Premesso che:**
- con D.P.G.R. di Basilicata n. 692 del 14/07/1993 venivano trasferiti tutti i rapporti giuridici, economici, finanziari e patrimoniali della ex Comunità Montana "Medio Agri" alle Comunità Montane "Medio Agri" e "Collina Materana", che tra l'altro prevedeva anche l'assegnazione dei lavori di infrastrutturazione del P.I.P. comprensoriale di Acinello in agro di Stigliano (MT), per un importo complessivo di £ 3.300 milioni finanziati con fondi di cui alla legge 64/86 Az. Org. 6.3, 2° Piano di Attuazione, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 1872 del 25/03/1991;

- con deliberazione del Consiglio della Comunità Montana “Collina Materana” n.13 del 06/08/1993, si prendeva atto del richiamato D.P.G.R e se ne approvava il programma;
- con delibera della Giunta Esecutiva n.10 del 21/01/1994 e n. 37 del 22/03/1994 si aggiudicavano i lavori all’Impresa DURSO Lorenzo ed associati ai sensi dell’art. 24 lettera B) della Legge n.584/77;
- con delibera di Giunta Esecutiva n.131 del 25/10/1994 si approvava il progetto fornito dall’Impresa aggiudicataria e le varianti tecnologiche proposte;
- con delibera del Consiglio Comunitario n. 6 del 28/02/1995 si riapprovava il progetto fornito dall’Impresa aggiudicataria, dotato del relativo impegno finanziario delle indennità, anche ai fini della Pubblica utilità, Urgenza ed Indifferibilità ai sensi della Legge 03/01/1978 n. 1 e venivano fissati i termini per l’inizio ed il compimento delle espropriazioni e dei lavori;
- in base a quanto previsto dal bando di gara ed alle norme contrattuali, risultava a carico dell’appaltatore l’espletamento di tutta la procedura espropriativa relativa all’acquisizione delle aree occorrenti, rimanendo a carico dell’Ente Appaltante il rimborso delle somme corrisposte per l’indennizzo alle Ditte espropriate;
- con delibera della Giunta Esecutiva n. 34 del 02/03/1995 si autorizzava, tra l’altro, l’impresa aggiudicataria Durso Lorenzo ed Associati, ad occupare d’urgenza in nome e per conto della Comunità Montana “Collina Materana” gli immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione delle citate opere;
- il Decreto prot. n.513 del 10/03/1995 avente ad oggetto: “*Legge 64/86 Az. Org. 6.3 – Infrastrutture Area PIP comprensoriale di Acinello in agro di Stigliano (MT) – Decreto occupazione d’urgenza immobili*” è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n.24 del 01/04/1995;
- con delibera della Giunta Esecutiva n. 32 del 07/02/1997 si liquidava un primo acconto di £ 10.149.800 all’Impresa SO.C.I.R., dalla stessa anticipata per la liquidazione dell’acconto alle ditte espropriate per la realizzazione delle infrastrutture dell’area P.I.P. di Acinello in agro di Stigliano (MT);
- con l’avviso, pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Matera n. 51 del 10/09/1999, è avvenuto il deposito degli atti per le espropriazioni presso la Segreteria del Comune di Stigliano nonché della Comunità Montana Collina Materana;
- è stato regolarmente notificato alle Ditte espropriate l’avvenuto deposito degli atti di espropriazione, anche ai sensi dell’art.10 della Legge 22/10/1971 n. 865;
- con le determinazioni del Responsabile del Servizio Tecnico-Programmazione n. 25 del 03/11/1999 e n. 165 del 21/12/1999, ai sensi della legge n.865/71, sono state determinate le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto che non hanno inteso concordare bonariamente;
- con determina n. 40 del 24/12/1999 nel ritenere corrette le indennità definitive da corrispondere si autorizzava la Ditta SO.C.I.R. a pagare direttamente tali indennità;
- che con la suddetta determina n.165/1999 si determinava l’indennità di espropriazione alla ditta ALBANO Rocco Salvatore (CF: LBNRCS35M06B712J) e BORRACCIA Immacolata (CF: BRRMCL39T47G712D) per complessive £ 30.975.500;

- con la citata delibera di Giunta Esecutiva n.32/97, per la medesima ditta ALBANO-BORRACCIA, era stata già liquidato all'Impresa SO.C.I.R. una somma di £ 5.392.200 e che pertanto rimaneva da liquidare l'importo di £ 25.583.300;
- con determinazioni n. 41 del 24/12/1999 e n. 2 del 01/02/2000, è stato liquidato, rispettivamente, l'importo di £ 25.583.300 e di £ 56.376.430 per indennità di espropriazione anticipata dall'Impresa SO.C.I.R.;
- con decreto Prot. n. 267 del 16/02/2000 del Responsabile del Servizio Tecnico-Programmazione è stata autorizzata l'occupazione permanente in favore della Comunità Montana "Collina Materana" degli immobili siti in agro del Comune di Stigliano descritti ed identificati nel prospetto allo stesso decreto allegato ed interessati dalla realizzazione delle infrastrutture dell'area P.I.P. comprensoriale in località Acinello ai sensi della Legge 01/03/1986 n. 64;
- i sig.ri Rocco Salvatore, Maria Carmela e Nicola ALBANO (il primo in proprio e quale erede della moglie Borraccia Immacolata, gli altri due quali eredi della madre Borraccia Immacolata) hanno proposto opposizione al decreto di espropriazione del 16/02/2000 contestando l'indennità di esproprio determinata dall'Impresa concessionaria per conto della Comunità Montana Collina Materana;
- con la Sentenza n.125/17, la Corte di Appello di Potenza ha rigettato la predetta domanda di opposizione;
- avverso la citata Sentenza n. 125/17 della Corte di Appello di Potenza è stato proposto ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione che, con ordinanza n. 3500 del 10/01/2020, ha accolto i motivi del Ricorso ed ha rinviato la trattazione ad altra sezione della Corte di Appello di Potenza in riassunzione;

Vista la Sentenza n. 11/2023 della Corte di Appello di Potenza nella causa R.G. n. 598/20, avente ad oggetto: *“Determinazione dell’indennità di espropriazione, emessa dalla Corte d’Appello di Potenza - Sezione Civile, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale”*;

Dato atto che, nella richiamata sentenza n. 11/2023 la Corte d’Appello di Potenza, definitivamente pronunciando sul giudizio Albano Maria Carmela e Albano Nicola c/ Comunità Montana “Collina Materana” in liquidazione, ha deciso quanto segue:

- ha determinato l’indennità di espropriazione dovuta in complessivi € 50.894,24;
- ha ordinato alla Comunità Montana “Collina Materana”, in liquidazione, in persona del Commissario liquidatore p.t., di depositare 1/3 della suddetta somma per ciascuno dei richiedenti Albano Maria Carmela e Albano Nicola presso la competente Ragioneria territoriale dello Stato, oltre interessi legali dal 16.2.2000 sino al deposito;
- ha condannato la Comunità Montana “Collina Materana”, in liquidazione, in persona del Commissario liquidatore p.t. al pagamento delle spese processuali in favore di Albano Maria Carmela e Albano Nicola [omissis];
- ha posto le spese della consulenza tecnica di ufficio a carico della Comunità Montana “Collina Materana”, in liquidazione, in persona del Commissario liquidatore p.t.;

Visto il decreto del Commissario liquidatore n. 4 del 06/10/2023, avente ad oggetto “*art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio riveniente dalla sentenza n. 11/2023 della Corte d’Appello*”, nel quale è stato quantificato l’importo dovuto a titolo di indennità come da prospetto seguente:

Voci di debito rivenienti dalla sentenza	Indennità dovuta	Interessi legali dal 16.2.2000 al 31/10/2023	Totale comprensivo di interessi legali
L’indennità dovuta detratto l’acconto ricevuto: 50894,24	50.894,24 €	22.180,67 €	73.074,91 €
1/3 a favore del sig. Nicola Albano	16.964,75 €	7.393,56 €	24.358,30 €
1/3 a favore della sig.ra Maria Carmela Albano	16.964,75 €	7.393,56 €	24.358,30 €
Totale da pagare			48.716,61 €

Dato atto che:

- con decreto del Commissario liquidatore n. 05 del 24.10.2023 è stato disposto il deposito di € 24.358,30 cadauno per indennità di espropriazione a favore dei Sigg. ALBANO NICOLA (C.F. LBNCL69L17I954N) ed ALBANO Maria Carmela (CF: LBNMCR68B44G712U) relativo al suolo di proprietà occorrente per la realizzazione dei lavori delle infrastrutture area P.I.P. comprensoriale località Acinello in agro di Stigliano (MT) finanziati con i fondi di cui alla legge 64/86 Az. Org. 6.3, 2° Piano di Attuazione, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 1872 del 25.03.1991, contraddistinto in catasto al fg. 83 p.lle 119-128-131-138 e 166 Subalterno Contigue di mq.2280-5580-1920-2700-220;
- con nota pec del 20.11.2023, protocollata il 28.11.2023 al n.ro 205 i sigg. Albano Nicola (CF: LBNCL69L17I954N) e Albano Maria Carmela (CF: LBNMCR68B44G712U), eredi del *de cuius* ALBANO Rocco Salvatore (CF: LBNRCS35M06B712J) e BORRACCIA Immacolata (CF: BRRMCL39T47G712D), per il tramite del proprio Avv.to di fiducia, hanno richiesto lo svincolo a loro favore delle somme depositate relative all’indennità di espropriazione inclusi interessi;
- con note, acquisite al ns. protocollo n. 208 e 209 del 28.11.2023, del Ministero dell’Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza/Matera – Sede di Potenza avente per oggetto: Comunicazione di avvenuta costituzione deposito definitivo numero 1397632 e 1397633 di € 24.358,30 cadauno, sono avvenuti tali depositi;
- la somma depositata presso il MEF-Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza/Matera – Sede di Potenza per l’indennità di esproprio e relativi interessi risulta essere di € 48.716,61 per il suolo contraddistinto in catasto al fg. 83 p.lle 119-128-131-138 e 166 di mq. 2280-5580-1920-2700-220 secondo i seguenti versamenti:

Numero Naz.1397632 - N. Provinciale 88124 del 14.11.2023	€ 24.358,30
Numero Naz.1397633 - N. Provinciale 88125 del 14.11.2023	€ 24.358,30
Sommano	€ 48.716,60

Vista la documentazione allegata alla nota prot. 205 del 28.11.2023, ed in particolare: “Richiesta nulla osta per svincolo indennità” a nome dei sigg. ALBANO Nicola e ALBANO Maria Carmela;

decreto di esproprio; certificato di destinazione urbanistica dei terreni del 10.04.2000; visura catastale storica delle particelle oggetto di esproprio; certificazione ipocatastale dei Sig.ri Borraccia Immacolata e Albano Rocco Salvatore e certificazione ipocatastale dei Sig.ri Capalbi Rocco e Capalbi Cristina Maria, danti causa;

Dato atto che con la pec del 05 dicembre 2023, acquisita al protocollo n. 223 del 05/12/23, sono state altresì trasmessi: l'interrogazione e l'estratto di trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate della dichiarazione di successione del Sig. Albano Rocco Salvatore; la dichiarazione di successione della Sig.ra Borraccia Immacolata; lo Stato di famiglia storico del Sig. Albano Rocco Salvatore e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal Sig. Albano Nicola attestante:

- la piena e legittima proprietà dei beni oggetto del procedimento di espropriazione;
- la libertà dei medesimi beni da vincoli o gravami a favore di terzi;
- l'assunzione di ogni responsabilità nei confronti di diritti di terzi;
- che gli eredi dei coniugi Albano Rocco Salvatore e Borraccia Immacolata, sono esclusivamente i tre figli Albano Nicola; Albano Maria Carmela e Albano Silvana;

Vista la legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000 art. 107;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

D E C R E T A

1) E' disposto lo svincolo delle seguenti somme per l'avvenuta costituzione deposito definitivo rilasciato dal M.E.F.– Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza/Matera – Sede di Potenza:

- | | |
|---|--------------------|
| • Numero Naz. 1397632 - N. Provinciale 88124 del 14.11.2023 | € 24.358,30 |
| • Numero Naz. 1397633 - N. Provinciale 88125 del 14.11.2023 | € <u>24.358,30</u> |
| • Sommano | € 48.716,60 |

2) è autorizzato il pagamento della somma di € **48.716,60**, comprensiva degli interessi maturati, di cui ai versamenti di deposito:

- | | |
|---|-------------|
| • Numero Naz. 1397632 - N. Provinciale 88124 del 14.11.2023 | € 24.358,30 |
| • Numero Naz. 1397633 - N. Provinciale 88125 del 14.11.2023 | € 24.358,30 |

in favore, rispettivamente, dei Sig.ri ALBANO Maria Carmela nata a Pisticci (MT) il 04/02/1968 (C.F. LBNMCR68B44G712U) ed ivi residente in Via Battisti, n.26, ed Albano Nicola nato a Stigliano (MT) il 17/07/1969 (C.F. LBNNCL69L17I954N) ed ivi residente in Via Morandi, n.17, a saldo dell'indennità di espropriazione per il suolo compreso nel Progetto di realizzazione dei lavori dell'Area P.I.P. comprensoriale di Acinello in agro di Stigliano (MT) in Catasto al Fg. 83 P.lle 119-128-131-138 e 166 dimq. 2280-5580-1920-2700-220; da assoggettare alle ritenute di cui all'art. 11 comma 7 della legge 413 del 30.12.1991.

3) la Cassa Depositi e l'Ufficio pagatore sono esonerati da ogni responsabilità in merito;

- 4) di trasmettere copia del presente atto al responsabile dell'ufficio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente Decreto secondo le forme di legge.

Il Commissario liquidatore
Avv. Orlando Lucio

=====

PARERI ESPRESSI IN ANALOGIA A QUANTO DISPOSTO DALL' EX ART. 49 DEL T.U.E.L. 267/2000 SULLA PRESENTE PROPOSTA DI DECRETO DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE avente ad oggetto:

D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 – Espropriazioni suoli occorrenti per l'attuazione dei lavori di realizzazione del P.I.P. comprensoriale C.da Acinello in agro di Stigliano - Legge 64/86 Az. Org. 6.3, 2° Piano di Attuazione – Svincolo delle indennità di espropriazione a favore degli aventi diritto-
Provvedimenti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In analogia a quanto previsto dall'art. 49 del T.U.E.L.;
Vista la proposta del provvedimento indicata in oggetto;
Visti gli atti istruttori e propedeutici posti in essere, verificata la regolarità tecnico-contabile dell'atto,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per la regolarità tecnico-contabile, ai sensi delle vigenti disposizioni (d.lgs. 267/2000), in quanto applicabili.

Stigliano, lì 05/12/2023

Rag. Carmine Curto